



CITTA' di BARLETTA

Città della Difesa - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

ATTO DI INDIRIZZO

PER LA REDAZIONE DEL PUG

“Normalmente vi è l'errata convinzione che l'urbanistica si riduca alla sola dimensione edilizia, ovvero all'attività di costruire palazzi. Invece l'urbanistica è l'organizzazione economica del territorio, è ambiente, è servizi pubblici e traffico. In sostanza l'urbanistica è il modo di vivere di una comunità su di un territorio, utilizzandolo senza danni irreversibili. Per questo le scelte urbanistiche devono rispondere ad esigenze di una qualità della vita che tenga conto del tessuto sociale consolidatosi.”

(Da: “Città di Barletta, Linee programmatiche di mandato amministrativo 2006-2011”, deliberazione C.C. n.40/21.12.2006)



CITTA' di BARLETTA

Città della Disfida - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

1- Premessa

Il presente documento, essenziale ai fini dell'avvio del procedimento per la formazione del PUG, viene predisposto secondo quanto stabilito dal DRAG, di cui alla D.G.R. n. 375/2007 "Schema di Documento Regionale di Assetto Generale (Drag) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento ed il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)".

L'avvio del processo di formazione ed approvazione del P.U.G. deve essere pertanto preceduto da un apposito Atto di Indirizzo, avente natura di documento politico ed organizzativo, nel quale l'Amministrazione Comunale deve:

- delineare gli obiettivi con riferimento ai motivi che hanno determinato la decisione di dotarsi del P.U.G., alla conoscenza delle situazioni locali, alla verifica dei punti di forza, di debolezza nonché delle opportunità e dei rischi (desunti da scenari di riferimento locali e sovracomunali);
- definire il programma partecipativo e concertativo ossia l'approccio strategico concertativo tra i vari soggetti pubblici e privati;
- definire la dotazione strumentale ossia le risorse umane e tecnologiche necessarie per portare a compimento e gestire il P.U.G.

Questo testo costituisce parte integrante della delibera della Giunta Municipale alla quale è allegato e rappresenta l'Atto di Indirizzo.

2. Il Quadro Conoscitivo

La città di Barletta è dotata del Piano Regolatore Generale, approvato con Del. G.R. n.564/17.04.2003, vigente dal 31.09.1971 in attuazione del D.M. LL.PP. n.4844, e formato in adeguamento alla Lr 56/80.

Negli ultimi anni la Città è cresciuta oltre ogni previsione e la istituzione della nuova Provincia ha snaturato ogni programmazione degli anni '70-80. L'espansione, prevalentemente residenziale, non si è concretizzata con la contemporanea costruzione di servizi pubblici quali centri sociali, scuole, parcheggi, assi stradali di scorrimento e di rapida ed efficace connessione con la città costruita, determinando sul tessuto urbano sperequazioni nella qualità dell'abitare.

Con le linee programmatiche di mandato amministrativo 2006-2011 sono state delineate varie attività ed interventi con valenza urbanistica. Dall'approvazione del PRG/2003 il quadro conoscitivo annovera:

- la progettazione e l'approvazione dell'ampliamento e riorganizzazione del Piano di Zona per l'Edilizia Residenziale Pubblica anche in risposta alle



CITTA' di BARLETTA

Città della Disfida - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

- esigenze manifestatesi a seguito del bando comunale per l'assegnazione dei lotti residuali nel vigente piano, da parte delle cooperative e degli altri soggetti attuatori;
- la redazione del piano strategico e relativo piano urbano della mobilità di area vasta;
 - la redazione di un programma di riqualificazione urbana per alloggi a canoni sostenibili (P.R.U.A.C.S.) e di due programmi integrati di riqualificazione delle periferie (P.I.R.P.), in aggiunta ai programmi complessi già formati quali il programma di recupero urbano (P.R.U.), il contratto di quartiere II (C.d.Q. II).
 - la redazione del piano comunale dei tratturi (P.C.T.);
 - la selezione del soggetto attuatore del porto turistico su progetto preliminare;
 - l'arricchimento di traffici marittimi con l'attivazione della prima linea di traghetti con l'Albania.
 - l'individuazione della Prefettura della nuova provincia nel complesso denominato Real Monte di Pietà;
 - l'individuazione della sede del comando provinciale dei vigili del fuoco presso l'immobile dell'ex mattatoio;
 - l'approvazione definitiva della variante urbanistica delle aree destinate al piano insediamenti produttivi industriali e artigianali alla via Foggia;
 - l'istituzione del Settore Piani e programmi urbani quale riorganizzazione e potenziamento dell'Ufficio del Piano, in coerenza anche con il nuovo ruolo della Città e della istituzione del Sistema Informativo Territoriale;

Il quadro conoscitivo e gli obiettivi di Piano terranno conto dell'applicazione della recente normativa di riferimento:

- n.14/30.07.2009 "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"
- n.21/29.07.2008 "Norme per la rigenerazione urbana"
- n.13/10.06.2008 "Norme per l'abitare sostenibile",
- n.12/21.05.2008 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta di edilizia residenziale sociale",
- n.33/2007 "Recupero dei sottotetti, dei porticati e di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate";

nonché delle disposizioni regionali e statali in tema di energia e di acqua, per il contenimento dei consumi e per il loro rinnovo/recupero (solare, coibentazione, acque reflue), anche con modifiche immediatamente operative del Regolamento Edilizio vigente.



CITTA' di BARLETTA

Città della Difida - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

3. Gli obiettivi del processo di piano

Il PUG dovrà perseguire obiettivi di sostenibilità nei diversi settori che connotano le peculiarità e lo sviluppo della città e del suo territorio. In particolare, un rapporto equilibrato tra le esigenze ambientali e quelle dello sviluppo necessita di una convinta adesione della comunità, di un collettivo riconoscimento del criterio della sostenibilità a fronte delle esigenze di modernizzazione e di trasformazione.

Esemplificazione delle priorità:

Gli interventi urbanistici delineati dalle linee programmatiche (Deliberazione C.C. n.40/21.12.2006):

- Operare un programmato (nel tempo e nel territorio) soddisfacimento dei pregressi fabbisogni di servizi urbani utilizzando risorse sia comunali sia regionali sia comunitarie nelle aree disponibili ed in quelle acquisibili nel PUG con un'armonica utilizzazione della perequazione.
- Definire un "piano casa", attivando anche un laboratorio sperimentale sull'autocostruzione utilizzando i meccanismi dei piani di recupero urbano e dei contratti di quartiere, dando certezze agli operatori ed alle famiglie.
- Affrontare concretamente la utilizzazione e la fruizione delle aree della "ex Distilleria" già inserita nel piano di recupero urbano e nel contratto di quartiere.
- Individuare come ottimizzare gli effetti sul territorio comunale della Lr n.12/21.05.2008 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta di edilizia residenziale sociale".
- Avviare le procedure per la cooperazione istituzionale e la copianificazione del Piano Urbanistico Generale, in conformità del DRAG regionale.
- Avviare la elaborazione della VAS- Valutazione Ambientale Strategica, finalizzata ad esplicitare le coerenze tra le scelte del PUG con gli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio.



CITTA' di BARLETTA

Citta' della Disfida - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

- Salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici, ambientali e storici, nel rispetto dei diritti acquisiti e della perequazione, facendo leva, qualora necessario, al utilizzando anche il meccanismo del trasferimento dei diritti edificatori.
- Localizzazione e realizzazione di “isole ecologiche” e potenziamento dei controlli su tutto il territorio per contrastare l’abbandono di rifiuti lungo le strade comunali.
- Avviare programmi di riqualificazione urbana (anche con previsioni di sostituzione dell’edificato, con o senza trasferimento premiale di volumi), di intesa con i proprietari, di aree comprese nell’abitato consolidato o confinanti lo stesso che per caratteristiche proprie (varie forme di degrado) o per le attività svolte rappresentino motivo di degrado o di conflitto sia estetico, sia funzionale sia ambientale con l’abitato circostante.
- Programmare lo sviluppo delle due litoranee, con salvaguardia degli aspetti ecologici e con valorizzazione di tutte le potenzialità, con definizione degli interventi immediatamente fattibili e di quelli da inserire nel PUG.
- Integrare il sistema residenziale con quello portuale e con quello produttivo esistente e consolidato (anche con trasferimento premiale di volumi), in coerenza con il sistema della mobilità carrabile, ciclabile e pedonale (da massimizzare, in tutti i luoghi possibili) con definizione dei relativi orari, e formazione di aree periferiche per lo stazionamento delle auto e degli autobus, servite da “servizi navetta” con il centro ed quartieri.
- Programmare il sistema del verde attrezzato con spazi ed edifici per la cultura (biblioteca con sala riunioni, località archeologiche), per lo sport agonistico ed amatoriale, per il tempo libero, con definizione degli interventi immediatamente fattibili e di quelli da inserire nel PUG.
- Attuare il programmato risanamento ambientale del quartiere Borgovilla, con l’interramento degli elettrodotti, e delle aree comunali in contrada San Procopio.
- Miglioramento e potenziamento delle strutture sanitarie veterinarie esistenti mediante realizzazione di centri con strutture di ricovero degli animali (tipo canile);



CITTA' di BARLETTA

Città della Difida - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

- Progettare ed approvare il Piano di Recupero del Centro Storico da recepirsi nel redigendo Piano Urbanistico Generale.
- Individuare le ricadute nel progetto del nuovo strumento urbanistico comunale delle operazioni già contenute, definite e condivise, nel Piano Strategico di area vasta.
- Interventi di tutela e valorizzazione della zona umida di Ariscianne e delle aree lungo l'Ofanto.

Sintesi della tipologia delle possibili azioni attivabili dal PUG

- *Incremento e diversificazione dell'offerta di abitazioni;*
- *Incremento e diversificazione dell'offerta di edilizia produttiva;*
- *Miglioramento della mobilità urbana ed extraurbana;*
- *Potenziamento della dotazione e dell'assetto infrastrutturale della città;*
- *Azioni di prevenzione e tutelale patrimonio naturalistico, ambientale e monumentale:*
 - *vincoli di tutela di risorse naturali primarie e di aree a valenza naturalistica;*
 - *vincoli di tutela di aree a valenza paesistica;*
 - *vincoli di tutela di aree a valenza storica/architettonica/archeologica;*
 - *fasce e zone di rispetto intorno a infrastrutture lineari, zone industriali, discariche, depuratori, ospedale;*
 - *zone di rispetto intorno ad attività a rischio;*
 - *vincoli di inedificabilità di aree a rischio geologico (inondabilità, instabilità versanti).*
- *Azioni di valorizzazione e rigenerazione:*
 - *rinnovo/rigenerazione di aree urbane obsolete o di bassa qualità ambientale;*
 - *miglioramento dei servizi alla popolazione residente;*
 - *realizzazione di nuovi parchi, interventi di forestazione urbana e periurbana, realizzazione di reti di spazi verdi;*
 - *interventi di recupero/restauro/valorizzazione del patrimonio paesistico-storico-archeologico.*
- *Azioni di bonifica e mitigazione:*
 - *d.1. interventi di messa in sicurezza dello spazio stradale (moderazione del traffico, eliminazione di punti neri);*
 - *d.2. bonifiche di discariche, cave, siti contaminati;*
 - *d.3. rilocalizzazioni di attività a rischio;*
 - *d.4. mitigazioni dei livelli di inquinamento acustico, atmosferico, idrico.*

4. Convenzione con i Professionisti

La convenzione con i Professionisti incaricati per la elaborazione dello strumento urbanistico richiede la integrazione con un atto aggiuntivo per adeguamento alle recenti disposizioni regionali ed al presente atto di indirizzo.